CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

CONTO ANNUALE DEL PERSONALE PER L'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Inquadramento normativo

Il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" è ente associativo formato da 36 Comuni e costituito, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 17/2012, per l'esercizio delle funzioni in materia di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato. In quanto forma associativa tra Comuni, si applicano allo stesso le medesime norme applicabili ai Comuni in quanto compatibili. In tal senso depone anche l'art. 17 della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia". Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il servizio idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che comprende 36 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province venete: Venezia e Treviso. Il territorio ha un'estensione di 1.866 Kmq, con un bacino d'utenza di quasi 790.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore VERITAS S.p.A. La pianificazione delle risorse idriche e del servizio idrico integrato si basa sul Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale. Il quadro di riferimento in materia di Servizio Idrico Integrato evidenzia una continua evoluzione derivante da un lato dalla volontà del legislatore di cercare di superare la frammentazione delle gestioni, dall'altro dal costante incremento dell'attività regolatoria attuata dall'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA). Sotto il primo aspetto, si richiamano le norme introdotte al D.Lgs. 152/2006 dall'art. 7 del D.L. 133/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 164/2014, in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato e relativi affidamenti. Sotto il secondo aspetto, si richiamano tutte le attività attualmente poste in essere da parte dell'ARERA in materia di regolazione del servizio idrico integrato. Nel quadro di una attività finalizzata ad un progressivo superamento del frazionamento delle gestioni esistenti, il legislatore, con il D.L. 133/2014 e con L. 190/2014 ha introdotto alcune novità di rilievo al D.Lgs.152/2006 che per sommi capi si richiamano:

a) Obbligo per gli enti locali di partecipare all'ambito territoriale individuato dalla Regione di riferimento;

b) Principio di unicità della gestione a livello di ambito territoriale;

c) Principio di progressivo superamento in caso di pluralità di gestioni all'interno dell'ambito.

Il quadro normativo, invero alquanto complesso, è destinato a continua evoluzione alla luce dei provvedimenti emessi dall'ARERA.

La gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO "Laguna di Venezia"

Per quanto concerne il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, tutti e 36 i Comuni appartenenti all'ambito hanno deliberato l'adesione al Consiglio di Bacino e sottoscritto la relativa convenzione. In merito alle gestioni esistenti, il territorio del Consiglio di Bacino, per effetto dell'allargamento da 25 a 36 Comuni deliberato dalla Regione Veneto con D.G.R. 856 del 04.06.2013, è stato caratterizzato fino al 31.10.2017 dalla presenza di due gestori:

- Veritas S.p.A. per il territorio dei 25 Comuni originariamente appartenenti al Consiglio di Bacino;
- A.S.I. S.p.A. per il territorio degli 11 Comuni aggregati a seguito della riperimetrazione dei confini d'ambito.

In merito alla volontà del legislatore di addivenire ad unicità nella gestione, si rileva innanzitutto che l'ambito "Laguna di Venezia" si è storicamente caratterizzato da una volontà degli enti partecipanti di raggiungere forme che consentissero il superamento della pluralità di gestioni. A metà degli anni 2000, infatti, l'ambito era caratterizzato dalla presenza di 4 diversi gestori che per effetto di progressive azioni societarie sono confluite nell'unico gestore Veritas S.p.A., arrivando quindi ancora a fine anni 2000 ad avere, nell'ambito di riferimento, la presenza di un unico gestore. Con la riperimetrazione citata e l'allargamento agli 11 comuni del Veneto orientale, il Consiglio di Bacino ha provveduto ad affidare ad A.S.I. S.p.A., società partecipata dagli 11 Comuni, il servizio idrico integrato nel territorio degli 11 Comuni, con affidamento di durata a tutto il 31.12.2018 al fine di uniformarsi alla scadenza del gestore Veritas S.p.A.. Si evidenzia che VERITAS S.p.A., in considerazione delle disposizioni normative vigenti e degli indirizzi del Consiglio di Bacino, nonché degli Enti locali azionisti ha intrapreso un percorso di integrazione con ASI S.p.A. per quanto riguarda il servizio idrico integrato in coerenza anche con il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli EE.LL. ai sensi dell'art.1 comma 611 della L.23 dicembre 2014 n.190. In data 22.05.2017 è stato sottoscritto tra Veritas S.p.A. e gli enti locali soci di ASI S.p.A. contratto di permuta di azioni, all'esito del quale Veritas S.p.A. è diventata titolare del 8,688% del capitale sociale di ASI S.p.A.. Successivamente in data 01.06.2017 a seguito di deliberazione dell'assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. di aumento del capitale sociale, di cui una parte riservata agli enti locali soci di ASI S.p.A., mediante conferimento in natura, Veritas S.p.A.

è divenuta titolare del 100% del capitale sociale e quindi socio unico di ASI S.p.A. Il Consiglio di Bacino il 13.12.2018 ha provveduto – come da pianificazione del DUP - nel rispetto delle normative vigenti, e con riferimento all'atto di indirizzo politico dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino, a garantire la prosecuzione dell'affidamento della gestione al soggetto originato dalla fusione di ASI e Veritas con decorrenza dal 1.1.2019 fino al 31.12.2038.

Attività regolatoria dell'ARERA.

L'attività di regolazione dell'ARERA, definite con D.P.C.M. 20.07.2012 in attuazione dell'art. 21, comma 19, del D.L. 201/2011, sta investendo sempre più le diverse materie inerenti il Servizio Idrico Integrato, con successive emanazioni di deliberazioni che hanno una ricaduta significativa nell'attività sia dei Consigli di Bacino, sia dei gestori. Si riportano le principali delibere ARERA approvate negli ultimi 5 anni il cui effetto si manifesta sulle attività di questo Ente.

A fine 2015, in particolare, l'Autorità ha adottato i seguenti atti regolatori fondamentali:

- Deliberazione 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono";
- Deliberazione 656/2015/R/idr "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato. Disposizioni sui contenuti minimi essenziali",
- Deliberazione 664/2015/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2 (2016-2019)";

nel 2016:

- Deliberazione 137/2016/R/com Integrazione del Testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico
- Deliberazione 218/2016/R/idr, "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale".
- Deliberazione 638/2016/R/idr "Avvio di procedimento per l'adozione di direttive volte al contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ai fini di equità sugli altri utenti"

nel 2017 e nel 2018 l'ARERA ha proseguito il percorso innovativo di regolazione in merito ai seguenti argomenti.

- deliberazione 665/2017/R/idr pubblicata il 02 ottobre 2017. "*Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti*;
- deliberazione 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR (di seguito: deliberazione 897/2017/R/IDR), e il relativo Allegato A, recante "*Testo integrato delle modalità applicative*

del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)".

- deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR (di seguito: deliberazione 917/2017/R/IDR) e il relativo Allegato A, recante "*Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)*" (di seguito: RQTI).
- deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante "*Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*" (di seguito: deliberazione 918/2017/R/IDR).
- determina 29 marzo 2018, 1/2018 DSID, recante "*Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR*" (di seguito: determina 1/2018 DSID)
- deliberazione 16 ottobre 2018 518/2018/R/idr "*Avvio di procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato*".
- deliberazione 13 novembre 2018 571/2018/R/idr "*Avvio di procedimento per il monitoraggio sull'applicazione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, nonché per l'integrazione della disciplina vigente (RQSII);*

nel 2019 l'ARERA ha emanato le seguenti direttive di regolazione:

- Delibera 16 luglio 2019, n.311/2019/R/IDR "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato", la cui entrata in vigore è prevista dal 1.1.2020;
- Delibera 30 luglio 2019, n.353/2019/R/idr "Avvio di procedimento per la definizione delle modalità di alimentazione e di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche, di cui all'articolo 58 della L. 221/2015, in coerenza con i criteri di cui al D.P.C.M. 30 maggio 2019;
- Delibera 29 gennaio 2019 34/2019/R/idr Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), con riunione del procedimento di cui alla deliberazione dell'Autorità 518/2018/R/idr

nel 2020 ARERA ha emanato le seguenti direttive di regolazione:

- Delibera del 14 gennaio 2020, n. 3/2020/R/IDR "Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157", per la quale A decorrere dal 1° gennaio 2020, la tariffa sociale del servizio idrico integrato di cui

all'articolo 60, comma 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, comprende, con riferimento al quantitativo minimo vitale, anche gli oneri relativi ai servizi di fognatura e depurazione;

- Delibera del 21 gennaio 2020, n. 8/2020/R/IDR "Definizione delle modalità di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche";
- Delibera del 18 febbraio 2020, n. 46/2020/R/IDR "Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)";
- Delibera del 12 marzo 2020, n.59/2020/R/IDR "Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19)" per la quale i termini (di cui al comma 77.1 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR e al Comunicato 18 febbraio 2020) per la comunicazione all'Autorità delle informazioni e dei dati di qualità contrattuale riferiti al 31 dicembre 2019, sono differiti:
    - per i gestori, dal 16 marzo 2020 al 15 maggio 2020;
    - per gli Enti di governo dell'ambito, dal 27 aprile 2020 al 26 giugno 2020.
- Sono, inoltre, prorogati i termini di cui al punto 2 della deliberazione 46/2020/R/IDR, differendo:
- dal 17 aprile 2020 al 17 giugno 2020, il termine perentorio per la conclusione della raccolta dati finalizzata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica del servizio idrico integrato definiti per ciascuna gestione per gli anni 2018 e 2019;
- dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020, il termine per l'attribuzione delle pertinenti premialità e penalità previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR.
- Viene prorogato, poi, al 30 giugno 2020 il termine (originariamente fissato al 30 aprile 2020) di cui al comma 5.3 della deliberazione 580/2019/R/IDR, entro il quale l'Ente di governo dell'ambito, o altro soggetto competente, è tenuto a trasmettere, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, il pertinente schema regolatorio recante la predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 in osservanza del MTI-3.
- Delibera del 12 marzo 2020, n. 60/2020/R/IDR "Prime misure urgenti e istituzione di un conto di gestione straordinario per l'emergenza epidemiologica COVID-19" con cui l'ARERA

prevede che le procedure di sospensione delle forniture di energia elettrica, gas naturale e acqua per morosità del cliente/utente finale, nonché le clausole contrattuali relative alla sospensione/interruzione della fornitura dei gas diversi dal naturale distribuiti a mezzo di rete urbana non trovino applicazione con riferimento all'intero periodo di efficacia del dPCM 9 marzo 2020, compreso tra il 10 marzo e il 3 aprile 2020. Il provvedimento prevede anche la costituzione presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali di un apposito conto di gestione in relazione alle straordinarie esigenze di immediata disponibilità di risorse finanziarie per garantire, nella fase di emergenza in corso, la sostenibilità degli interventi a favore dei clienti finali dei settori elettrico, gas e degli utenti finali del settore idrico;

- Delibera del 17 marzo 2020, n. 76/2020/R/IDR "Disposizioni urgenti in materia di bonus elettrico, bonus gas e bonus sociale idrico in relazione alle misure urgenti introdotte nel Paese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con cui viene disposto il differimento di alcuni termini correlati alla gestione dei bonus sociali nazionali e la temporanea sospensione dei connessi flussi di comunicazione;
- Delibera del 2 aprile 2020, n. 117/2020/R/IDR "Ulteriori misure urgenti per l'emergenza epidemiologica COVID-19 a tutela dei clienti e degli utenti finali: modifiche ed integrazioni alla deliberazione dell'Autorità 12 marzo 2020, 60/2020/R/com";
- Delibera del 13 aprile 2020, n. 125/2020/R/IDR "Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19" con cui ARERA chiede agli Enti di governo dell'ambito ed ai gestori che erogano il servizio idrico integrato, ogni informazione utile, riconducibile alla situazione emergenziale COVID-19, finalizzata all'adozione di provvedimenti urgenti volti a garantire la stabilità del quadro regolatorio nell'ottica di calibrare strumenti per una risposta efficace rispetto alle criticità riscontrate;
- Delibera del 28 aprile 2020, n. 140/2020/R/IDR "Proroga delle disposizioni urgenti di cui alla deliberazione dell'Autorità 76/2020/R/com in materia di bonus elettrico, bonus gas e bonus sociale idrico introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" per la quale gli utenti che hanno il bonus in scadenza tra l'1 marzo e il 31 maggio hanno la possibilità di rinnovare la domanda per l'erogazione dei bonus oltre la scadenza originariamente prevista, ma comunque entro il 31 luglio 2020;
- "Modifiche alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 291, della legge 27 dicembre 2019, n. 160", per la quale si adegua e integrano alcune delle previsioni recate dall'Allegato A (REMSI) alla

deliberazione 311/2019/R/IDR, in materia di regolazione della morosità nel servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle modalità e ai tempi con cui preavvisare l'utente circa l'avvio delle procedure di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura in caso di mancata regolarizzazione del pagamento degli importi dovuti;

- Delibera del 23 giugno 2020, n. 235/2020/R/IDR "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19", con cui ARERA individua delle misure urgenti a sostegno degli utenti e dei gestori idrici per mitigare gli effetti del Coronavirus, continuando a garantire i servizi essenziali e gli standard di fornitura.
    - Alcuni degli interventi messi in atto sono:

✓ il differimento al 17 luglio 2020 del termine ultimo per la raccolta dati finalizzata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019

✓ le performance e gli obiettivi specifici saranno eccezionalmente valutati considerando in modo cumulativo il biennio 2020 – 2021 sia per favorire livelli di qualità, sia per permettere il recupero degli eventuali investimenti che per ragioni legate al Covid–19 non sia stato possibile realizzare.

✓ il differimento al 31 luglio 2020 del termine entro cui gli enti preposti o l'ente di Governo è tenuto a trasmettere lo schema regolatorio per la predisposizione tariffaria per il terzo periodo 2020 – 2021

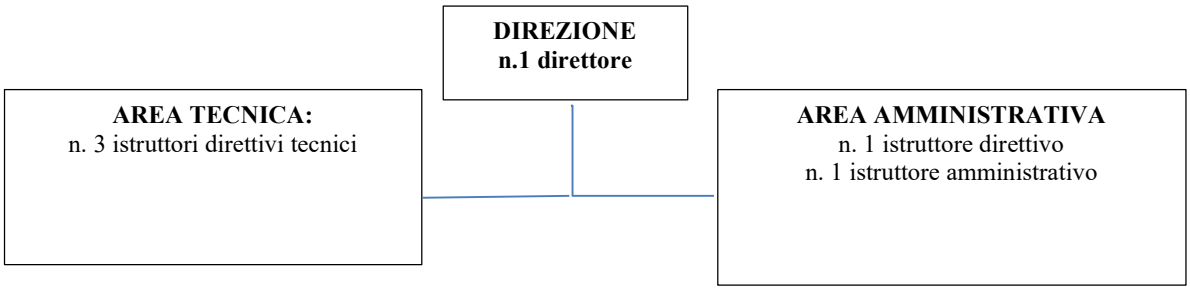
✓ introduzione di forme di sostenibilità finanziaria per il settore idrico con meccanismi di anticipazioni, in presenza di alcune specifiche condizioni da richiedere entro il 30 settembre 2020";

- Determina del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr",

- Delibera del 21 luglio 2020, n. 284/2020/R/IDR "Avvio di procedimento per l'individuazione del secondo elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017"

Struttura organizzativa e risorse finanziarie.

Per la realizzazione delle sopra citate funzioni, l'Ente è dotato di una propria struttura organizzativa e di un bilancio autonomo. La struttura organizzativa a decorrere dall'1/01/2019, alla luce delle finalità sopra esposte, è la seguente:



Si riepilogano qui di seguito le attività principali delle rispettive aree:

Attività Area tecnica:

1. Determinazione e monitoraggio tariffe (predisposizione tariffaria ai sensi della disciplina ARERA, modifica delle strutture dei corrispettivi sulla base delle disposizioni ARERA, razionalizzazione e convergenza, riorganizzazione categorie d'uso, bonus sociale idrico, ecc.);
2. Rapporti con ARERA e altri Enti (controllo dati soggetti a obbligo di comunicazione da parte dei Gestori ai sensi delle Convenzioni vigenti);
3. Regolazione della qualità tecnica, regolazione della qualità contrattuale, bonus sociale idrico, corrispettivi servizi idrici, conciliazione, misura, unbundling contabile;
4. Controllo Piano economico e finanziario del Gestore (dati economici, patrimoniali e finanziari / informazioni societarie);
5. Articolazione tariffaria e agevolazioni (riorganizzazione categorie d'uso, bonus sociale idrico, ecc.);
6. Controllo convenzione di gestione (carta dei Servizi, regolamento di acqua potabile, regolamento di fognatura, fondo perdite occulte, nulla osta autorizzazioni allo scarico, ecc.);
7. Tutela e rapporti con il consumatore (Comitato Consultivo Utenti, rapporto con utenti, pubbliche relazioni, bonus sociale idrico, ecc.);
8. Servizio Pianificazione:
   a) Piano d'Ambito;
   b) Piano quadriennale degli investimenti;
   c) approvazione progetti, indizione e partecipazione a conferenze di servizi;
   d) progetti speciali d'Ambito, ecc.
9. Gestione e aggiornamento SIT;
10. Controllo investimenti e finanziamenti (controllo tecnico e finanziario);
11. Procedimenti urbanistici, VIA, VAS, concessioni, pareri ambientali;
12. Gestione autodenunce di approvvigionamento idrico autonomo;

13. Predisposizione pareri tecnici nelle istruttorie del Genio Civile per l'autorizzazione alla terebrazione di pozzi;

Attività Area Amministrativa:

1. Controllo Performance, elaborazione e diffusione dati;
2. Redazione e gestione del Bilancio di Previsione (impegni, accertamenti, ordinativi, assestamenti, variazioni ecc.) con relativi adempimenti informativi alle autorità competenti (BDAP MEF);
3. Economato;
4. Gestione rapporto con l'istituto di Tesoreria secondo la normativa vigente (ordinativi informatici, parificazione conti);
5. Attività connesse alle verifiche contabili e amministrative del Revisore dei Conti (verifiche ordinarie di cassa, predisposizione relazioni e pareri ecc.);
6. Piano Esecutivo di Gestione;
7. Rendiconto di gestione e relativi adempimenti connessi (ad es: trasmissione BDAP);
8. Gestione delle richieste di accesso agli atti;
9. Predisposizione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e relativi adempimenti in ottemperanza alla vigente normativa (dlgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
10. Gestione giuridica e contabile del personale (a titolo esemplificativo: procedimento concorsuale pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato / Mobilità volontaria in entrata a seguito di Avviso pubblico, conto annuale del personale, gestione presenze e fascicolo personale ecc..);
11. Predisposizione e gestione del ciclo della Performance del personale;
12. Aggiornamento regolamenti dell'Ente area amministrativa;
13. Gestione dei flussi documentali in arrivo e partenza;
14. Pubblicazione atti e informazioni istituzionali sull'albo pretorio on line;
15. Conservazione a norma dei documenti digitali;
16. Acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;
17. Attività di segreteria (a titolo esemplificativo: convocazione e gestione delle riunioni degli organi dell'Ente, protocollazione);
18. Gestione e manutenzione sito web;
19. Gestione dotazione informatica dell'Ente (software e hardware);
20. Gestione servizi di rete (backup, email, internet, ecc.);
21. Gestione privacy ai sensi Regolamento UE n. 679/2016;
22. Gestione sicurezza e regolamenti informatici;

23. Implementazione processo transizione al digitale;

Le figure professionali necessarie all'attuazione della struttura organizzativa sopra esposta sono le seguenti:

		FIGURA PROFESSIONALE	INQUADRAMENTO GIURIDICO	POSIZIONE
1	Direttore generale	Dirigente		COPERTO A TEMPO DETERMINATO
2	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo tecnico	D1	COPERTO A TEMPO INDETERMINATO
3	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo tecnico	D1	COPERTO A TEMPO INDETERMINATO
4	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo tecnico	D1	COPERTO A TEMPO INDETERMINATO
5	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo amministrativo	D1	COPERTO A TEMPO INDETERMINATO
6	Istruttore	Istruttore amministrativo	C1	COPERTO A TEMPO INDETERMINATO

L'obiettivo è quello di disporre di una struttura dinamica dove ogni dipendente appartenente all'area tecnica o amministrativa, seppur conservando le proprie competenze specifiche, sia in grado di gestire, in caso di necessità, le istruttorie dell'area di appartenenza. A tal fine pertanto, le procedure dell'area tecnica e amministrativa, sono condivise tra i vari operatori creando un confronto operativo che comporta una trasparenza interna tra i dipendenti evitando l'isolamento delle funzioni e rendendo esplicite le competenze e la preparazione del personale anche nell'ottica del contrasto alla corruzione. L'ordinamento contabile e finanziario applicato al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia trova fondamento nella parte II del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia: dati economici e patrimoniali

Il Consiglio di Bacino risulta finanziato con quota dei proventi del servizio idrico integrato che il gestore è tenuto a riversare al Consiglio stesso ai sensi della disciplina tariffaria emanata dall'ARERA. Per il 2020 il valore di quanto inserito in tariffa è pari a euro 608.509,00. Si specifica che fino al 2013 l'importo imputato a tariffa ammontava ad euro 896.000 e che a decorrere dal 2014 l'importo è stato ridotto e spalmato su una utenza maggiore per effetto dell'allargamento del Consiglio di Bacino. L'incidenza annuale del costo pro-capite è pari a 0,75 €/abitante (corrispondente a 0,007 €/mc), valore inferiore alla media nazionale pari a 1,01 €/abitante (Valore definito dall'ARERA). Nel corso del 2020, non sono state realizzate, come da previsione, opere pubbliche in carico sul bilancio dell'Ente. Per quanto concerne gli investimenti, sono stati effettuati quelli

necessari per garantire l'aggiornamento della strumentazione a disposizione dell'ente, fatto salvo l'investimento di natura immateriale consistente nelle attività conoscitive propedeutiche alla perimetrazione delle zone di rispetto dei pozzi acquedottistici in alcuni campi di produzione Veritas.

Si riportano qui di seguito due tabelle esplicative della gestione contabile relativa all'esercizio 2020:

ENTRATE	**Previsioni definitive**	**%**	**Accertato**	**%**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	187.887,71	8,58		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	45.085,80	2,06		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.013.318,85	46,27		
Tributarie				
Trasferimenti correnti da imprese	596.611,00	27,24	608.509,00	**85,15**
Extratributarie	2.250,00	0,10	9,82	**0,01**
Provenienti da alienazioni, trasf. Capitale e riscoss. Crediti				
Provenienti da accensioni di prestiti	100.000,00	4,57	0,00	**0,00**
Entrate per conto di terzi e partite di giro	245.000,00	11,18	106.112,38	**14,84**
Totale dell'Entrata	**2.190.153,36**	**100**	**714.631,20**	**100**

MISSIONI	*SPESE*	**Previsioni definitive**	%	**Impegnato**	**%**
9	Correnti	690.334,51	31,52	453.487,84	76,57
	In conto capitale	1.144.318,85	52,25	32.619,07	5,51
20	Fondi e accantonamenti	10.500,00	0,48	0,00	0,00
60	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	4,57	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	245.000,00	11,18	106.112,38	17,92
	Totale della Spesa	**2.190.153,36**	**100**	**592.219,29**	**100**

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente

Per quanto attiene il costo del personale, gli stanziamenti previsti nell'esercizio 2020 hanno tenuto conto della seguente struttura organizzativa (per un totale di 6 dipendenti):

- n. 1 Direttore. Il Direttore è stato assunto con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 18/01/2017 a seguito di procedura selettiva.
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno ed indeterminato già in servizio;
- n. 2 Istruttori direttivi tecnici a tempo pieno ed indeterminato già in servizio;
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico assunto con decorrenza dal 1.12.2019 mediante il ricorso all'istituto della mobilità tra pubbliche amministrazioni;
- n. 1 Istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato già in servizio;

Attività del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

Nel corso dell'anno 2020 si sono succeduti numerosi provvedimenti normativi di rango primario e secondario che hanno adottato misure atte al contenimento e al contrasto della diffusione del COVID-19. Nella Pubblica Amministrazione dette misure si sono sostanziate con l'applicazione dell'istituto dello smart working come modalità di lavoro ordinaria a tutto il personale le cui attività sono caratterizzate dalla possibilità di renderle da "remoto" anziché in presenza.

La modalità di lavoro agile, alla luce dell'emergenza, è resa senza gli adempimenti ordinariamente previsti per legge ovvero, a decorrere dal 12 marzo le pubbliche amministrazioni di tutta Italia devono assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, non soltanto in deroga agli accordi individuali ma anche in deroga agli obblighi informativi stabiliti dagli articoli da 18 a 23 delle legge 81/2017 (vedi le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.L. n.9/2020 successivamente riprese e ribadite da altri atti governativi).

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, in qualità di Pubblica amministrazione, ha ottemperato alle citate disposizioni senza avere interruzione alcuna delle proprie attività. Il personale dipendente, infatti, è in smart working dal 13 marzo 2020, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, ai protocolli nazionali per la prevenzione del Covid-19 e al proprio protocollo adottato con determinazione del Direttore n. n. 27 del 06/04/2020 e successivamente aggiornato in base all'evolversi delle epidemia e delle indicazioni di volta in volta fornite dalle Autorità competenti.

A decorrere dal 21 settembre 2020, ai sensi del citato art. 263 del D.L. 34/2020, il personale dipendente è rientrato in presenza in sede al 50% secondo un sistema di rotazione giornaliero, ovvero ogni dipendente garantisce la propria presenza per n. 2 giorni alla settimana in modo tale da rispettare la citata percentuale. Gli spazi della sede sono adeguati a garantire quanto disposto dalla normativa vigente in materia di prevenzione da Covid-19 e dal Protocollo anti Covid-19 aggiornato alla luce delle recenti disposizioni in materia.

Il lavoro agile è tuttora considerato dalle Autorità competenti la misura principale da adottare nei luoghi di lavoro per tutelare la salute del personale, il DM del 19 ottobre all'articolo 3 comma 3 dispone che:

3. Le pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato.

Il bilancio dell'attività dell'Ente nel corso del 2020 in cui è stato applicato il lavoro agile è positivo. Il personale ha potuto e può svolgere la propria attività nel pieno rispetto dei principi dell'azione amministrativa: efficacia, efficienza ed economicità. La Legge n. 241/1990 3 s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", all'articolo 2 "Conclusione del procedimento"* dispone i termini per la conclusione dei procedimenti, a seconda della loro tipologia. Nel corso del 2020 i procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente sono sempre stati conclusi secondo i termini previsti dalle norme vigenti in materia.

L'agire amministrativo dell'Ente, pertanto, ha rispettato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, garantendo che le attività istituzionali potessero proseguire senza soluzione di continuità e secondo standard qualitativi adeguati alla situazione di emergenza. Non vi sono attività dei processi sopra descritti che debbano essere svolte esclusivamente in presenza in ufficio. Per sua natura istituzionale, infatti, l'Ente non prevede aperture al pubblico né è coinvolto in pratiche amministrative che si concludono con la resa in presenza del contenuto di un atto amministrativo da parte del dipendente o del Direttore. Le infrastrutture informatiche sono adeguate e consentono di intervenire ed evadere ogni pratica connessa alle attività dei processi gestiti.

Tramite l'utilizzo dei più diffusi software di conference call sono state svolte anche le riunioni degli organi apicali dell'Ente (Assemblea dei Sindaci e Comitato Istituzionale) garantendo l'identificazione dei partecipanti, la tutela della privacy e ogni altro controllo finalizzato all'assunzione in legittimità degli atti. Il personale delle due aree amministrativa e tecnica ha svolto le proprie attività in sinergia espletando le procedure di competenza mantenendo lo spirito collaborativo e di gruppo che da sempre caratterizza la realtà lavorativa dell'Ente. La strumentazione tecnologica e le moderne modalità di comunicazione hanno consentito un buon mantenimento delle dinamiche relazionali che prima si svolgevano in presenza, con il conseguente scambio di informazioni necessarie agli standard qualitativi del servizio cui l'Ente si prefigge di osservare.

Si riportano gli atti più significativi adottati e deliberati dagli organismi del Consiglio di Bacino. Non sono elencati le deliberazioni e le determinazioni dirigenziali relative alla gestione amministrativa. Si evidenzia comunque che l'ente ha provveduto ad assumere i principali atti previsti dal D.Lgs.267/2000 e s.m.i., dal D.lgs n. 150/2009 e s.m.i. e dal D.lgs n. 150/2001 e s.m.i.:

- Bilancio di previsione 2020 e Bilancio Triennale 2020-2022: delibera di Assemblea n. 14 del 15/11/2019;
- Approvazione Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2019: delibera di Assemblea n. 4 del 07/05/2020;
- Dup e Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2021-2023: delibera di Assemblea n. 9 del 08/10/2020;
- Bilancio di previsione 2021 e Bilancio Triennale 2021-2023: delibera di Assemblea n. 13 del 17/12/2020;

Ulteriori deliberazioni dell'Assemblea:

numero	data	oggetto
1	09/02/2020	AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI
2	09/02/2020	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI FOGNATURA
3	20/02/2020	DITTA ECOPROGETTO VENEZIA SRL "POLO IMPIANTISTICO DI FUSINA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PROGETTO DI AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO" .COMUNE DI LOCALIZZAZIONE: VENEZIA (VE). PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. E DELLA L.R. N.4/2016. RILASCIO PARERE DI COMPETENZA
5	07/05/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020. APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019
7	29/06/2020	NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
8	29/06/2020	APPROVAZIONE DEL PIANO D'AMBITO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA IN SEGUITO AD AVVENUTA CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO DELLA PROCEDURA VAS.
11	09/11/2020	NOMINA DI UN MEMBRO DEL COMITATO ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 6 DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA
12	17/12/2020	ELEZIONE MEMBRI DEL COMITATO ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA
14	17/12/2020	VERITAS SPA - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO 2020-2023 E DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO, COMPRENSIVA DEI DOCUMENTI CORRELATI PREDISPOSTI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/I/IDR (MTI-3)
15	17/12/2020	ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI RICEVIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI CER 200304 E CER 200306 PRESSO I DEPURATORI GESTITI DA VERITAS SPA

Deliberazioni del Comitato Istituzionale:

numero	data	oggetto
1	09/01/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO "PROGETTO PER INTERVENTI DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO PER IL SERBATOIO PENSILE DI ACQUEDOTTO SITO A ORIAGO DI MIRA". CI AMP19010000
2	09/01/2020	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI FOGNATURA
4	09/01/2020	RINNOVO TRIENNALE INCARICO ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV).
5	23/01/2020	PROGETTO DEFINITIVO "PIANO DI ADEGUAMENTO DEGLI SFIORI FOGNARI AI SENSI DEL PIANO REGIONALE PER LA TUTELA DELLE ACQUE art. 33 N.T.A. - -D.G.R.V. 1023 del 17/07/2018 I STRALCIO - INTERVENTO ID FD 2006". RILASCIO PARERE. CI FMP20010100
6	23/01/2020	AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI
9	13/02/2020	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "NUOVE CONDOTTE FOGNARIE PER IL COLLETTAMENTO DELLE FRAZIONI DI VALLI CON LA FRAZIONE DI CA' BIANCA NEL COMUNE DI CHIOGGIA". RILASCIO PARERE. CI FCP20020000.
10	13/02/2020	DITTA ECOPROGETTO VENEZIA SRL "POLO IMPIANTISTICO DI FUSINA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PROGETTO DI AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO" .COMUNE DI LOCALIZZAZIONE: VENEZIA (VE). PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. E DELLA L.R. N.4/2016. RILASCIO PARERE DI COMPETENZA
14	14/05/2020	PROGETTO DEFINITIVO "COSTRUZIONE DEL SERBATOIO DI ACCUMULO PER L'IMPIANTO DI POMPAGGIO CHIESANUOVA DI SAN DONA DI PIAVE (VE)". INTERVENTO ID A 0006. RILASCIO PARERE. CI ABP20010000
15	14/05/2020	PROGETTO DEFINITIVO "NUOVO SISTEMA DI ADDUZIONE E SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE POTABILI PER LE CITTÀ DI VENEZIA E CHIOGGIA. II LOTTO, NUOVE CONDOTTE IDRICHE TRONCHETTO-S. ANDREA MARITTIMA-SACCA FISOLA, I E II STRALCIO". INTERVENTO ID A 1008. RILASCIO PARERE. CI AVP20020202
16	14/05/2020	PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO "RINNOVO CONDOTTA ADDUTTRICE DN1200 QUINTO DI TREVISO GAZZERA" 1° STRALCIO - DAL FIUME ZERO A CONFINE TRA I COMUNI DI ZERO BRANCO E MOGLIANO VENETO. INTERVENTO ID A 2003. RILASCIO PARERE. CI ATP20030100

18	28/05/2020	PROGETTO DEFINITVO-ESECUTIVO "AMPLIAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA NEL COMUNE DI SCORZE' - VIA PONTENUOVO e VIA TIZIANO NPGF 2019 SCORZE LOTTO B".INTERVENTO ID SCHEDA FD 1041. RILASCIO PARERE. CI FMP20030100
19	28/05/2020	APPROVAZIONE DEL PIANO D'AMBITO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA IN SEGUITO AD AVVENUTA CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO DELLA PROCEDURA VAS
22	26/06/2020	PROPOSTA NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELL' ASSEMBLEA D'AMBITO.
24	23/07/2020	PROGETTO DEFINITVO-ESECUTIVO "ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PREGANZIOL" INTERVENTO ID SCHEDA FD 1049. RILASCIO PARERE. CI DTP20010100
27	10/09/2020	PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RIPRISTINO IDRAULICO DEL COLLETTORE FOGNARIO DELLE ACQUE MISTE DI VIA BISSAGOLA A MESTRE" INTERVENTO ID SCHEDA FD 1027. RILASCIO PARERE. CI FVP20050000
28	10/09/2020	PROGETTO DEFINITIVO "PROGETTO PER IL COLLEGAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI ZERO BRANCO ALLA RETE DI MARTELLAGO E MODULAZIONE DELLE PORTATE AL DEPURATORE DI ZERO BRANCO - 1° STRALCIO" INTERVENTO ID SCHEDA FD 1040. RILASCIO PARERE. CI FTP20040100
29	10/09/2020	COSTITUZIONE DEL COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI
32	22/10/2020	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "INTERVENTI SULLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI CAMPONOGARA - NPGF 2014-15 – RAZIONALIZZAZIONE FOGNATURE VIA TOGLIATTI E ADEGUAMENTO SFIORO". APPROVAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE. CI FMP20060000
33	22/10/2020	ATTIVAZIONE PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DI N. 1 COMPONENTE DEL COMITATO ISTITUZIONALE.
37	18/11/2020	ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DI RICEVIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI CER 200304 E CER 200306 PRESSO I DEPURATORI GESTITI DA VERITAS SPA
38	03/12/2020	ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO ISTITUZIONALE
39	03/12/2020	VERITAS SPA - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO 2020-2023 E DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO, COMPRENSIVA DEI DOCUMENTI CORRELATI PREDISPOSTI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/I/IDR (MTI-3). DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

Determinazioni del Direttore:

numero	data	oggetto
08	17/01/2020	SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA SALVAGUARDIA DELL'ACQUA POTABILE EROGATA DAGLI ACQUEDOTTI PUBBLICI PER LA PREVENZIONE DELLE FONTI IDROPOTABILI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE LAGUNA DI VENEZIA. IMPEGNO DI SPESA.
19	05/02/2020	PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO "PROGETTO PER INTERVENTI DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO PER IL SERBATOIO PENSILE DI ACQUEDOTTO SITO A ORIAGO DI MIRA". DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. AMP19010000
21	02/03/2020	AFFIDAMENTO INCARICO PER L'ELABORAZIONE TARIFFARIA, VERIFICA DEI CONGUAGLI E REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO MTI-3 E DEGLI ATTI DI REGOLAZIONE EMANATI DALL'ARERA. IMPEGNO DI SPESA.
24	06/03/2020	PROGETTO DEFINITIVO "PIANO DI ADEGUAMENTO DEGLI SFIORI FOGNARI AI SENSI DEL PIANO REGIONALE PER LA TUTELA DELLE ACQUE ART. 33 N.T.A. - D.G.R.V. 1023 DEL 17/07/2018 I STRALCIO". DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. FMP0010100
44	07/07/2020	PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO "RINNOVO CONDOTTA ADDUTTRICE DN1200 QUINTO DI TREVISO GAZZERA" 1° STRALCIO - DAL FIUME ZERO A CONFINE TRA I COMUNI DI ZERO BRANCO E MOGLIANO VENETO. INTERVENTO ID A 2003. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. ATP20030100

45	07/07/2020	PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO "AMPLIAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA NEL COMUNE DI SCORZE' – VIA PONTE NUOVO E VIA TIZIANO NPGF 2019 SCORZE' LOTTO B. INTERVENTO ID SCHEDA FD 1041". DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. FMP200300100
46	07/07/2020	PROGETTO DEFINITIVO "COSTRUZIONE DEL SERBATOIO DI ACCUMULO PER L'IMPIANTO DI POMPAGGIO CHIESANUOVA DI SAN DONA' DI PIAVE (VE). INTERVENTO ID A 0006". DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158-BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. ABP20010000
49	05/08/2020	PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO "ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PREGANZIOL" INTERVENTO ID SCHEDA FD 1049. Determinazione MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. DTP20010100
50	01/09/2020	AFFIDAMENTO INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CONOSCITIVE PROPEDEUTICHE ALLA PERIMETRAZIONE DELLE ZONE DI RISPETTO DEI POZZI ACQUEDOTTISTICI IN ALCUNI CAMPI DI PRODUZIONE VERITAS. IMPEGNO DI SPESA.
51	01/09/2020	PROGETTO DEFINITIVO "NUOVO SISTEMA DI ADDUZIONE E SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE POTABILI PER LE CITTÀ DI VENEZIA E CHIOGGIA. II LOTTO - NUOVE CONDOTTE IDRICHE TRONCHETTO-S. ANDREA MARITTIMA-SACCA FISOLA - I E II STRALCIO". INTERVENTO ID A 1008. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158-BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. AVP20020202

67	01/10/2020	PROGETTO DEFINITIVO COMPRENSIVO DI PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "PROGETTO PER IL COLLEGAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI ZERO BRANCO ALLA RETE DI MARTELLAGO E MODULAZIONE DELLE PORTATE AL DEPURATORE DI ZERO BRANCO - 1° STRALCIO". INTERVENTO SCHEDA FD 1040. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158-BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. FTP20040100
68	05/10/2020	PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RIPRISTINO IDRAULICO DEL COLLETTORE FOGNARIO DELLE ACQUE MISTE DI VIA BISSAGOLA A MESTRE" INTERVENTO ID SCHEDA FD 1027. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ASINCRONA INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 ART. 158BIS, CON LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990, COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E COSTITUZIONE DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COD INT. FVP20050000

L'anno 2020 ha visto inoltre il Consiglio di Bacino impegnato con il proprio personale anche su due questioni di rilevanza strategica per il servizio idrico integrato: il SAVEC realizzato da Veneto acque S.p.A. società partecipata al 100% dalla Regione Veneto e il progetto presentato dalla società Ecoprogetto Venezia partecipata in via maggioritaria da Veritas S.p.A. Per il SAVEC i gestori hanno sottoscritto con Veneto Acque il contratto di cessione in data 30.12.2020. La proposta presentata da Ecoprogetto è stata approvata dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore d'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n.47 del 22.10.2020.

Riorganizzazione servizi ed economie sulla gestione amministrativa

L'Ente ha continuato il percorso iniziato nel 2017 di revisione di tutti i contratti di servizio in essere, previa analisi degli stessi al fine di ottimizzare le proprie funzioni e la spesa provvedendo, ove possibile, ad ottenere delle economie di bilancio o a mantenere i medesimi costi a parità dei servizi resi in termini di qualità e adempimenti.

La Pubblica Amministrazione è coinvolta in un processo di adeguamento tecnologico al fine di consentire un miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità della propria azione amministrativa, ai sensi dei principi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Tale processo, ad oggi definito

dal legislatore: “transizione digitale”, ha visto un’ampia produzione normativa che nel corso degli anni ha dettato adempimenti cui il Consiglio di Bacino ha provveduto ad ottemperare.

Il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione Pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione. Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, in ottemperanza alla vigente normativa di settore, ha iniziato un percorso di dematerializzazione dei propri processi, digitalizzando le proprie attività attraverso l’utilizzo delle tecnologie attualmente disponibili sul mercato. Già da tempo, infatti, sono state effettuate scelte che hanno portato a privilegiare servizi offerti in cloud/hosting, quali ad esempio: gestione mail, gestione backup dei dati del server, condivisione dei documenti con gli Organi Istituzionali o per le Conferenze di Servizi, gestione documentale, degli atti amministrativi, del protocollo, delle procedure finanziarie e di bilancio, ecc. Ciò ha ridotto notevolmente le necessità di gestione dei dati in locale e d’altra parte ha fornito anche la possibilità di svolgere le attività da qualsiasi postazione di lavoro interna o esterna alla sede dell’Ente, con i dovuti requisiti di sicurezza.

Ciascun dipendente, a decorrere da luglio 2020, dispone di un client portatile (notebook) in sostituzione delle precedenti postazioni di lavoro fisse, che consente agevolmente di trasferire all’occorrenza la postazione di lavoro in qualsiasi luogo (ufficio/abitazione). L’utilizzo della dotazione hardware e software configurata e fornita dall’Ente garantisce la connessione da remoto al server dell’Ente di client adeguatamente “sicuri” e protetti da antivirus che adotta le policy stabilite dall’Ente. La connessione da remoto del client al server viene stabilita attraverso una VPN protetta, configurata sul firewall della rete dell’Ente. Naturalmente l’accesso agli applicativi, alla rete e al server avvengono tramite profilazione degli utenti che gestisce ruoli e abilitazioni. In tal modo è garantita la sicurezza e protezione di informazioni sensibili dell'amministrazione, anche durante il lavoro al di fuori della sede.

Il Personale dipendente, a seconda delle proprie funzioni, accede ad una scrivania virtuale nella quale sono presenti varie procedure amministrative necessarie all’espletamento delle attività dell’Ente:

1. protocollo;
2. atti amministrativi;
3. finanziaria;
4. economato;
5. contratti;
6. messi notificatori;
7. gestione del personale;

Trasparenza amministrativa

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, l'Ente ha operato un importante adeguamento ed implementazione del proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza con la redazione del Piano 2020-2022. Tale Piano infatti è stato predisposto a seguito di approfondita analisi normativa e previa verifica del precedente con particolare riflessione in merito ai suoi punti di criticità e comparando le misure in esso adottate con i recenti sviluppi normativi.

Il metodo seguito per la redazione del citato Piano è stato il seguente:

- analisi contesto esterno;
- analisi contesto interno;
- aggiornamento della mappatura dei processi/attività svolti dall'Ente;
- analisi dei procedimenti all'interno di ciascun processo/attività;
- analisi del rischio corruttivo tramite esame dei processi dell'Ente e conseguente individuazione dei processi a maggiore esposizione al rischio di corruzione;
- aggiornamento delle azioni di riduzione del rischio di corruzione;
- aggiornamento delle azioni di monitoraggio e delle azioni di contrasto alla corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza di concerto con il personale del Consiglio di Bacino, al fine di identificare le aree a rischio di corruzione, ha individuato le attività di cui al comma 9 lett. a) dell'art 1 della legge 190/2012 integrando l'elenco ove necessario. Ha poi proceduto ad individuare le azioni di riduzione del rischio di corruzione analizzando sia le misure obbligatorie, la cui applicazione discende dalle norme, sia le ulteriori misure ritenute necessarie al fine del trattamento del rischio e ha definito il sistema attraverso cui monitorare l'andamento dei lavori. Si evidenzia che il citato Piano ha previsto delle misure che sono state adottate nel corso del 2020 con facilità da un punto di vista organizzativo da parte del personale addetto del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia dando efficacia alle azioni di prevenzione alla corruzione;

Venezia-Mestre, 14.04.2021

Il Direttore

F.to ing. Massimiliano Campanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa